



**BANDO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AL
CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AZIONI VOLTE AL
SOSTEGNO DEL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE
D.G.R. 6465/2017 - ANNO 2018**

Premessa

La legge regionale n.16/2016 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa, in particolare prevedendo interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa e forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazione di grave disagio economico e riconoscendo ai Comuni, singoli o associati, un ruolo attivo nella realizzazione di azioni di contrasto all'emergenza abitativa pianificate a livello regionale. Regione Lombardia con successiva DGR n. X/6465 del 10/04/2017 avente per oggetto "*Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione*" definisce le modalità operative per l'apertura del presente bando e le risorse assegnate a ciascun Ambito Territoriale.

Nel mese di Settembre 2017 è stato pubblicato uno specifico Avviso (con scadenza il 30 Novembre dello stesso anno) che ha consentito di offrire una prima risposta ai bisogni presenti nei diversi Comuni dell'Ambito n. 9, attraverso l'erogazione di contributi a favore di soggetti in condizioni di disagio abitativo. Al fine di utilizzare nella maniera più completa e mirata possibile le risorse residue (ancora disponibili dopo il primo Bando) l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve nella seduta del 19/07/2018 ha approvato l'indizione del presente bando.

1. Finalità

Il presente bando disciplina, ai sensi della DGR n. X/6465 del 10/04/2017, iniziative a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione al fine di contenere l'emergenza abitativa. Tali interventi non si configurano solo come contributo economico, ma sono volti a promuovere il senso di *responsabilizzazione sociale tra i cittadini e il coinvolgimento attivo degli interessati al fine di promuovere l'emersione dalla situazione di disagio.*

2. Destinatari e misure attivate

Sono potenziali destinatari delle azioni previste nel presente bando tutte le persone e le famiglie residenti in uno dei comuni dell'Ambito Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve residenti in Regione Lombardia da almeno 5 anni, titolari per l'anno 2018 di contratti di affitto validi e registrati relativi ad immobili siti in uno dei 24 comuni dell'Ambito e che prevedano un canone di locazione non superiore ad € 4.800,00 annui.

L'Ambito, viste le misure attuabili previste da Regione Lombardia nella DGR X/6465 del 10/04/2017 e tenuto conto delle risorse disponibili, individua come prioritaria l'attivazione delle seguenti due misure:

- *MISURA 2*: sostenere le famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c. 6;
- *MISURA 4*: sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione il cui reddito provenga esclusivamente da pensione.



Ogni nucleo familiare può richiedere l'accesso ad una sola Misura. A parità di condizioni verrà data priorità a chi non ha già usufruito del contributo a seguito di adesione al primo Avviso pubblico (anno 2017).

3. Misure e criteri di ammissione

MISURA 2: Sostegno alle famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c. 6

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, riconducibile ad una delle seguenti cause:

- a) licenziamento;
- b) mobilità;
- c) cassa integrazione;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine;
- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- f) cessazione di attività professionale o di impresa;
- g) malattia grave;
- h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare.

Destinatari

Famiglie italiane, comunitarie e extracomunitarie con regolare permesso di soggiorno che siano residenti in uno dei 24 Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e di Scalve.

I richiedenti dovranno inoltre trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- Lavoratori che a qualsiasi titolo hanno perso il posto di lavoro con esclusione dei casi di dimissione, pensionamento, licenziamento per giusta causa (rientrano, invece, i casi di licenziamento per riduzione di personale, cessazione aziendale, cessazione o mancato rinnovo di un rapporto di lavoro a tempo determinato, conclusione di contratto di apprendistato senza esito occupazionale, conclusione di contratto interinale, conclusione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, conclusione del rapporto di associazione in partecipazione, conclusione di prestazioni libero professionali);
- Lavoratori in cassa integrazione straordinaria o in deroga dipendenti di aziende che abbiano dichiarato esuberanti o cessazione attività; lavoratori in mobilità e mobilità in deroga;
- Soci di cooperative che abbiano cessato qualsiasi rapporto di lavoro con la cooperativa e senza accesso a qualsiasi ammortizzatore sociale.

La riduzione del reddito deve essere in misura significativa (almeno del 30%).

Requisiti previsti

- a) residenza in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve;
- b) residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- c) non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- d) non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- e) ISEE ordinario non superiore a € 15.000,00;



- f) morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

Soggetti esclusi dal beneficio

Sono escluse dall'ammissione al bando le persone che:

- hanno subito il licenziamento per giusta causa (rientrano, invece, i casi di licenziamento per riduzione di personale, cessazione aziendale, cessazione o mancato rinnovo di un rapporto di lavoro a tempo determinato, conclusione di contratto di apprendistato senza esito occupazionale, conclusione di contratto interinale, conclusione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, conclusione del rapporto di associazione in partecipazione, conclusione di prestazioni libero professionali);
- dimissioni volontarie;
- non hanno mai prestato attività lavorativa;
- i soggetti titolari di contratto di affitto con patto di futura vendita e i soggetti assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica con canone sociale;

Attività previste

La misura prevede l'erogazione di un contributo al proprietario nella misura massima di:

- € 1.500,00 ad alloggio/contratto a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza;
- € 2.500,00 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare canone più basso.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un ACCORDO con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, o a prestare attività di volontariato se occupato, e a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. L'Accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune e/o Assistente Sociale o Operatore Sociale di riferimento.

I contributi, se riconosciuti in base alla posizione utile in graduatoria e alla disponibilità di finanziamento, saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti gli interessati.

MISURA 4: Sostegno ai nuclei familiari il cui reddito provenga esclusivamente da pensione, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità per il mantenimento dell'alloggio in locazione, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (il requisito si verifica se la spesa per il canone è superiore al 30% del reddito)

Destinatari

Famiglie italiane, comunitarie e extracomunitarie con regolare permesso di soggiorno che siano residenti in uno dei 24 Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e di Scalve.

I richiedenti dovranno inoltre trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- Reddito familiare derivante esclusivamente da pensione;
- La spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (il requisito si verifica se la spesa per il canone è superiore al 30% del reddito).

Requisiti previsti

- a) residenza in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di



CITTA' DI CLUSONE
Provincia di Bergamo



Scalve;

- b) residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- c) non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- d) non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- e) Non essere titolari di contratti d'affitto con patto di futura vendita;
- f) Non essere assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica con canone sociale;
- g) Avere un reddito proveniente esclusivamente da pensione;
- h) spesa per il canone di affitto pari o superiore al 30 % del reddito;
- i) ISEE ordinario inferiore o uguale a € 15.000,00.

Soggetti esclusi dal beneficio

Sono escluse dall'ammissione al bando:

- pensionati con accertamento di morosità; in tal caso è possibile, qualora vi siano i requisiti previsti, presentare richiesta di accesso alla misura 2;

Attività previste

La misura prevede l'erogazione di un contributo al proprietario nella misura massima di:

- € 1.500,00 ad alloggio/contratto a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza;

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un ACCORDO con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro per i componenti del nucleo in età lavorativa o a prestare attività di volontariato per i pensionati, e a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. L'Accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune e/o Assistente Sociale o Operatore Sociale di riferimento.

I contributi, se riconosciuti in base alla posizione utile in graduatoria e alla disponibilità di finanziamento, saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti gli interessati.

4. Presentazione della domanda

La domanda di accesso al contributo dovrà essere predisposta utilizzando il modulo allegato al presente bando, corredato da ogni idonea documentazione e dichiarazione. La mancanza o l'incompletezza della documentazione prevista determinerà l'impossibilità di trattazione della domanda sino al suo completamento.

Le domande possono essere presentate dal cittadino al Servizio Sociale del Comune di residenza entro il 30/09/2018.

Il Comune di residenza apporrà il protocollo di consegna e trasmetterà all'Ambito territoriale entro il 05/10/2018 la domanda di accesso compresi i relativi allegati. L'Ambito valuterà le domande pervenute entro il 20/10/2018 e stilerà la relativa graduatoria.

5. Valore e modalità di erogazione

L'Ambito a seguito della pubblicazione della graduatoria (si specifica che verrà realizzata una graduatoria per ogni misura) informa il Comune di residenza ed il richiedente in merito all'eventuale assegnazione di contributo.

Il beneficio economico sarà determinato sulla base della valutazione della situazione tenuto conto degli elementi documentati dal richiedente, nonché degli approfondimenti da parte del Servizio Sociale competente e sarà liquidato, in un'unica soluzione, direttamente dal proprietario dell'alloggio, tramite la forma indicata dallo stesso. L'erogazione avverrà a seguito della sottoscrizione degli



CITTA' DI CLUSONE
Provincia di Bergamo



accordi previsti all'interno di ogni misura.
I contributi saranno concessi fino ad esaurimento fondi disponibili.

6. Modalità di informazione

Sarà cura dell'Ambito Territoriale e dei Comuni garantire una corretta informazione sul territorio sulle modalità di accesso al presente bando. Gli strumenti adottati dovranno garantire la massima diffusione dell'informazione circa i destinatari, le modalità di accesso, i criteri, le procedure.

7. Verifica dei requisiti di accesso

La verifica dei requisiti e la formulazione dell'ipotesi progettuale, intesa anche come presa di accordi preliminari con il richiedente e il locatore, verrà effettuata dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale professionale che provvederà alla fase istruttoria.

8. Criteri di costituzione della graduatoria

La valutazione della domanda e la costituzione della graduatoria verrà effettuata da apposita commissione che redigerà un verbale nel quale si evidenziano le situazioni valutate, le situazioni ammesse e benefici riconosciuti. La graduatoria verrà compilata sulla base del valore dell'ISEE ordinario presentato in sede di domanda.

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Si informa la S.V. che i dati personali sopra riportati sono utilizzati dal Comune di Clusone per la concessione della prestazione sociale richiesta e sono utilizzati con modalità e procedure strettamente necessarie allo scopo. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento della prestazione sociale richiesta e un eventuale rifiuto da parte della S.V. impedisce al Comune di Clusone di dar seguito alla presente richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 2016/679, con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale. La S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come vengono utilizzati. Ha, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al trattamento. Titolare del trattamento è il Comune di Clusone.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dott. Giacomo Benzoni (giacomo.benzoni@studio-sis.it).

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici per l'adempimento degli obblighi di legge.

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Comune di Clusone dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Comune di Clusone solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta nel modulo di domanda.